

U. C. I. C. - R O M A - P R O M O T O R I

U N I O N E C I N E M A T O G R A F I C A I N T E R N A Z I O N A L E F R A C A T T O L I C I

S T A T U T O

ALCUNI CATTOLICI VIVAMENTE INTERESSATI PER RAGIONI PROFESSIONALI E SOPRATTUTTO MORALI AL PROBLEMA CINEMATOGRAFICO CATTOLICO, ED ALLO SCOPO DI CONTRIBUIRE ALLA SUA SOLUZIONE, HANNO COSTITUITO L'U.C.I.C.

GIORDANI On. Prof. IGINO - *Presidente del Gruppo Parlamentare per lo Spettacolo - Presidente designato dell'U.C.I.C.*

~~GARBONE Mons. LUIGI - Vice Ass. Nazionale degli Uomini di Azione Cattolica - Cons. Eccl. designato dell'U.C.I.C.~~

ALDISIO On. Senatore SALVATORE - *Vice Presidente del Senato.*

BENEDETTINI On. LUIGI FILIPPO - *Deputato al Parlamento.*

BENOZZO Dott. GAETANO - *Editore: Cons. Delegato dell'« Italia che scrive ».*

DELLI CASTELLI On. FILOMENA - *Segretaria del Gruppo Parlamentare per lo Spettacolo.*

DE' MARTINO On. CARMINE - *Deputato al Parlamento.*

DONATI On. Senatore ALBINO - *Presidente dell'Ente Cinematografico Corti metraggi educativi a F. R. Gardone Riviera.*

GHELLI Dott. Prof. NINO - *Amm. degli Esercizi Cinematografici Italiani (E.C.I.) - Docente di Cinematografia all'Università Cattolica Internazionale « Pro Deo ».*

JEMMA OTTAVIO - *Allievo dei corsi cinematografici della Università Internaz. « Pro Deo ».*

LOMONACO Dott. CESARE - *Direttore Generale dell'Istituto Nazionale « LUCE ».*

LONGONI On. Senatore MARIO.

MARCONI Gr. Cr. TITO - *Vice Presidente degli Stabilimenti di Cinecittà - Presidente della Federazione Cineamatori (Fed. I. C.).*

MONACO Gr. Cr. Avv. EITEL - *Presidente Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche ed Affini (A.N.I.C.A.).*

MAY RENATO - *Regista Cinematografico - Docente e Coordinatore della Facoltà Cinematografica dell'Università Cattolica « Pro Deo ».*

MONTINI On. Avv. LODOVICO - *Presidente Associazione Aiuti Internazionali (A.A.I.).*

MORINO LUISA - *Vice Direttore responsabile del settimanale di critica « La Via ».*

QUINTILY Comm. ANGELO - *Dirigente industriale.*

RAGGI Cav. LUIGI - *Capo dei Servizi Tecnici al Centro Sperimentale di Cinematografia.*

RESTAGNO On. Senatore CARLO - *Segretario Amministrativo della Democrazia Cristiana*

SALA Prof. GIUSEPPE - *Direttore del Centro Sperimentale di Cinematografia.*

SCAGLIA On. Prof. Dott. GIOV. BATTISTA - *Presidente Istituto Nazionale Assistenza Professionisti Lavoratori dell'Industria - Ex Presidente Laureati Cattolici.*

SPATARO On. GIUSEPPE - *Presidente della Radio Audizioni Italiane (R.A.I.).*

STORCHI On. FERDINANDO - *Presidente Nazionale delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (A.C.L.I.).*

TQONI ARTURO - *Tecnico Cinematografico Ex Vice Segretario del Centro Cattolico Cinematografico.*

TUPINI On. GIORGIO - *Dirigente S.P.E.S.*

VOLTA Prof. F. PAOLO - *Tecnico cinematografico - Insegnante al Centro Sperimentale di Cinematografia.*



ART. 1. — L'U.C.I.C. è una libera Unione fra cattolici di ogni nazione avente lo scopo di organizzare tutte le forze moralmente sane operanti nel cinema.

L'U.C.I.C. intende promuovere la costituzione delle seguenti Associazioni Internazionali Cinematografiche fra Cattolici:

- a) giornalisti, pubblicisti, critici, editori, agenzia di distribuzione stampa;
- b) produttori, registi, attori, tecnici;
- c) noleggiatori, gestori sale;
- d) industriali e commercianti apparecchiature cinematografiche ed affini;
- e) cineamatori, ecc.

Gli Statuti delle singole Associazioni, promosse od aderenti, dovranno essere sottoposti al consiglio dell'U.C.I.C. (vedi art. 12) per la loro approvazione intendendosi solo così perfezionate legalmente le norme che regoleranno la vita dei singoli organismi internazionali nei confronti dell'U.C.I.C.

L'U.C.I.C. si propone di svolgere le seguenti attività:

- a) di informazione e formazione dell'opinione e coscienza pubblica attraverso pubblicazioni, convegni, conferenze, mostre, spettacoli cinematografici;
- b) di dare il suo appoggio morale a qualsiasi iniziativa cinematografica sia a carattere industriale che commerciale, non in contrasto con i principi cattolici dichiarati dall'U.C.I.C.

L'U.C.I.C. intende promuovere inoltre, al servizio della cinematografia cattolica, la costituzione:

- a) di un centro studi e propaganda;
- b) di un centro sperimentale.

ART. 3. — L'U.C.I.C. ha la sua sede in Roma.

ART. 4. — I soci si distinguono in:

- a) effettivi;
- b) sostenitori.

I Soci effettivi sono quelli che pagano le quote fissate dal Consiglio anno per anno. I sostenitori invece sono quelli che pagano almeno venti volte le quote fissate.

ART. 5. — La qualifica di socio si ottiene presentando domanda all'U.C.I.C. accompagnata da una somma di L. 300 (tassa di ammissione) con la specifica dichiarazione di aderire al presente statuto. Le quote associative dovranno essere versate entro e non oltre il 30 maggio di ogni anno. Il socio che non ha disdetto entro tale data la sua partecipazione all'U.C.I.C. si intenderà iscritto anche per l'anno successivo.

ART. 6. — Dopo accolta la domanda di iscrizione da parte del Consiglio i soci acquisiranno i seguenti diritti:

- a) parteciperanno all'assemblea dei soci;
- b) usufruiranno di tutti i vantaggi che l'U.C.I.C. darà ai propri iscritti sia direttamente che tramite associazioni dipendenti.

ART. 7. — L'esclusione di un socio sarà sanzionata, su richiesta motivata di almeno cinque iscritti, dal Consiglio con due terzi di voti fra i suoi componenti.

ART. 8. — Sono organi dell'U.C.I.C.:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio;
- c) la Giunta;
- d) il Consiglio dei Revisori dei Conti.

La rappresentanza legale dell'Unione spetta al Presidente del Consiglio che sarà anche Presidente della Giunta.

ART. 9. — L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'U.C.I.C. Ad essa spetta:

- a) l'approvazione della relazione annuale del Consiglio;
- b) l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
- c) la nomina dei Consiglieri (vedi art. 10 - comma d) e del Collegio dei Revisori dei Conti (Presidente, due membri effettivi e due supplenti);
- d) eventuali modifiche allo Statuto.

L'Assemblea, in prima convocazione, è valida se ad essa parteciperanno almeno i due terzi degli iscritti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

La convocazione dell'Assemblea spetta al Consiglio.

ART. 10. — Fanno parte di diritto del Consiglio:

- a) i fondatori;
- b) il Consigliere Ecclesiastico;
- c) tutti i Presidenti delle Associazioni dipendenti dell'U.C.I.C. o loro rappresentanti;
- d) otto membri nominati dall'Assemblea dei Soci (quattro per ogni categoria: effettivi e sostenitori).

ART. 11. — Al Consiglio spettano tutti i poteri, esclusi quelli che sono di competenza dell'Assemblea.

ART. 12. — Al Consiglio spetta altresì l'approvazione degli statuti delle singole Associazioni dipendenti dall'U.C.I.C.

ART. 13. — La Giunta è composta da sette membri scelti fra i componenti del Consiglio ed avrà tutti i poteri che il Consiglio le delegherà. La Giunta è presieduta dal Presidente del Consiglio dell'U.C.I.C.

ART. 14. — Tutte le deliberazioni delle Assemblee, del Consiglio, della Giunta dovranno essere verbalizzate in speciali libri, le cui pagine saranno vidimate dal Presidente del Collegio dei Revisori dei conti.

ART. 15. — Il patrimonio dell'U.C.I.C. è costituito da elargizioni, donazioni, lasciti eventualmente disposti in suo favore a tale scopo e da quelli disposti a titolo non specificato, salvo che per questi ultimi il Consiglio non deliberi di erogarne l'importo al raggiungimento dei fini dell'U.C.I.C.; dalle eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali che il Consiglio deliberi di devolvere ad incremento del patrimonio.

I redditi dell'U.C.I.C. sono costituiti dai contributi dovuti dai soci, dalle rendite del suo patrimonio, da contributi ed elargizioni, donazioni, lasciti, ecc. disposti a suo favore e specificatamente destinati ad essere spesi per il conseguimento degli scopi sociali.

L'anno finanziario si chiude al 30 giugno di ogni anno.

ART. 16. — Lo scioglimento dell'Unione potrà avvenire su delibera di almeno i due terzi degli iscritti e il suo patrimonio sarà devoluto all'incremento della cinematografia cattolica.

ART. 17. — Per quanto non è disposto nel presente Statuto valgono le norme contemplate nel C. C.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Fino al 30 giugno 1950 i poteri dell'Assemblea, del Consiglio e della Giunta verranno assunti ad ogni effetto dal Comitato Promotore. Il Comitato Promotore poi potrà delegare parte o tutti i suoi poteri ad un Comitato Esecutivo composto da 7 membri.